

**Domenica 3 Maggio**

**Ore 10.00 Unità Pastorale Marostica - Pianezze S. Messa in streaming sul canale YouTube del Comune di Marostica.**



**MESE di MAGGIO dedicato a MARIA SANTISSIMA**

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari a casa e nei cortili, si sente più forte il bisogno di pregare nostra Madre Maria. **Dopo le lodi recitiamo il ROSARIO in chiesa**

**Testimonianza di solidarietà concreta...**

**Il Centro di Ascolto e Aiuto – Caritas interparrocchiale di Marostica – Pianezze** opera, nel nostro territorio, da oltre dieci anni. Tutti gli aderenti del "Centro di ascolto e aiuto" hanno seguito corsi di formazione organizzati dalla Caritas diocesana per essere maggiormente preparati nel relazionarsi con le persone che si rivolgono a loro per chiedere aiuto od informazioni. I volontari lavorano in stretto contatto con i sacerdoti dell'unità pastorale, con i parroci della diocesi di Padova presenti nel comune di Marostica ed hanno contatti periodici con il responsabile e gli operatori dei Servizi Sociali dell'Unione Montana Marosticense.

**Anche in occasione di questa pandemia non potevamo stare alla finestra.**

La prima cosa attuata è stata la consegna a domicilio dei "Buoni Acquisto" offerti dalla Cooperativa dei Consumatori. Contemporaneamente volontari hanno continuato a mantenere i **contatti telefonici con le persone** cercando di corrispondere alle loro esigenze. Essendo stati costretti ad annullare la raccolta alimentare programmata per sabato 4 Aprile ed avendo il magazzino ormai quasi vuoto, è stato deciso di **collocare presso i supermercati che hanno aderito all'iniziativa** (COOP v. Montello e v. Vecellio, A&O. v. IV Novembre, PRIX v. Col. Scremin) raccoglitori dove i clienti che lo desiderano possono deporre alimenti per le famiglie in difficoltà.

**Continua anche la consegna, come avviene da anni, del pane prodotto dal panificio Vicentini.** Abbiamo riscontrato, anche questa volta, una grande sensibilità da parte dei cittadini. Tutto questo ci ha permesso di poter consegnare a domicilio pacchi alimentari a tutte le famiglie seguite dal Centro di Ascolto e Aiuto Caritas.

Per chi ha preparato i pacchi e per coloro che hanno provveduto alla consegna è stata una bella esperienza dal momento che le persone sono rimaste sorprese di questa iniziativa di cui ne avevano veramente bisogno. Bisogna comprendere che **spesso queste persone non hanno molte relazioni sociali e tendono a chiudersi in se stessi.** E' molto probabile che nelle prossime settimane aumenteranno le richieste di aiuto. Infatti molti sono coloro che ricavano un po' di denaro da lavori saltuari. Questi hanno già perso i loro piccoli ed indispensabili introiti e saranno ancora una volta i meno tutelati di tutti.

## Unità Pastorale di Marostica -Pianezze



S. Maria Assunta S. Antonio Abate Santo Nome di S. Giovanni Battista S. Lorenzo  
Marostica Marostica Maria – MarsanVallonara Pianezze

**3 Maggio 2020 - n.18**

**Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**

Don Giuseppe cell.3200424087 – canonica 0424/72007  
Don Giorgio cell.3402574362 – canonica 0424/75806

**Commento di Padre Ermes Ronchi del vangelo secondo Giovanni (Gv10,1-10)**



*Il pastore che conduce verso la vita senza confini.*

**Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.** Per me, una delle frasi più solari di tutto il Vangelo. Anzi, è la frase della mia fede, quella che mi seduce e mi rigenera ogni volta che l'ascolto: sono qui per la vita piena, abbondante, potente... Così è Dio: manna non per un giorno

ma per quarant'anni nel deserto, pane per cinquemila persone, pelle di primavera per dieci lebbrosi, pietra rotolata via per Lazzaro, cento fratelli per chi ha lasciato la casa, perdono per settanta volte sette... **Il Vangelo contiene la risposta alla fame di vita che tutti ci portiamo dentro e che ci incalza.** Il primo gesto che caratterizza il pastore vero, datore di vita, è quello di entrare nel recinto delle pecore, chiamare ciascuna per nome (Gesù usa qui una metafora eccessiva, illogica, impossibile per un pastore "normale", ma il gesto sottolinea il di più, l'amore esagerato del Signore) e poi di condurle fuori. Gesù porta le sue pecore fuori dal recinto, un luogo che dà sicurezza ma che al tempo stesso toglie libertà. Non le porta da un recinto ad un altro, dalle istituzioni del vecchio Israele a nuovi schemi migliori. No, **Egli è il pastore degli spazi aperti, quello che lui avvia è un processo di liberazione interminabile, una immensa migrazione verso la vita.** Per due volte assicura: «io sono la porta», la soglia sempre spalancata, che nessuno richiuderà più, più forte di tutte le prigioni, accesso a una terra dove scorrono latte e miele, latte di giustizia e innocenza, miele di libertà. Più vita. La seconda caratteristica del pastore autentico è quella di camminare davanti alle pecore.

Non abbiamo un pastore di retroguardie, ma una guida che apre cammini e inventa strade. **Non un pastore che grida o minaccia per farsi seguire, ma uno che precede e convince, con il suo andare sicuro, davanti a tutti,** a prendere in faccia il sole e il vento, pastore di futuro che mi assicura: tu, con me appartieni ad un sistema aperto e creativo, non a un vecchio recinto finito, bloccato, dove soltanto obbedire. Vivere è appartenere al futuro: lo tiene aperto lui, il pastore innamorato, «il solo pastore che per i cieli ci fa camminare».